Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

ISTITUTO COMPRENSIVO "GAETANO CARDELLI"
via P. Togliatti – 64023 Mosciano-Bellante (TE)- tel/fax 085/80631283
www.icmosciano.gov.it mail: teic825007@istruzione.it Pec: teic825007@pec.istruzione.it
Cod.Fisc. 91019940674 – Cod.Mec. TEIC825007

N. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto

A/S 2022-2023	**A/S 2023-2024**
Scuola infanzia: n. 403	**Scuola infanzia**: n.
Scuola primaria: n.604	**Scuola primaria**: n.
Sc. Sec di Primo Grado: n.372	**Sc. Sec di Primo Grado**: n.
TOT. N. 1379	TOT. N.

Totale alunni iscritti: n. 1379 n.

Gruppo di Lavoro Inclusione:

Composizione:

Dirigente scolastico – docente/i funzione strumentale - docenti interni all'istituzione scolastica (1 per ogni ordine di scuola MOSCIANO-BELLANTE) - genitori (1 per ogni ordine di scuola MOSCIANO-BELLANTE) -N.2 rappresentanti degli enti locali (MOSCIANO-BELLANTE); Assessori alla P.I. e assistenti sociale (MOSCIANO-BELLANTE) -N. 1 rappresentante d'Ambito Sociale

N. 1 rappresentante cooperativa sociale per il servizio di assistenza educativa.

Incontri preventivati n. 2

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

(questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
	N.	N.
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➢ Minorati vista	0	0
➢ Minorati udito	0	0
➢ Psicofisici	94	97
Totale 1.	94	97
➢ Altro: disabilità in via di certificazione		2

2. Disturbi evolutivi specifici		
➢ DSA	**16**	
➢ **ADHD/DOP**	**3**	
➢ **Borderline cognitivo**	**1**	
➢ **Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)**	**4**	
➢ **Altro**		
Totale 2.	**24**	
➢ **Altro: DSA in via di certificazione** ➢ **DSA presunti**	**2**	
3. Svantaggio		
➢ **Socio-economico**	**1**	
➢ **Linguistico-culturale** (neo arrivati in Italia)		
➢ (da almeno sei mesi in Italia)	**33**	
➢ **Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo**		
➢ **alunni in situazione di adozione internazionale**		
➢ **alunni con problemi di salute transitori non documentabili**		
➢ **Altro:**		
Totale 3.	**34**	
totali	**139**	
% su popolazione scolastica	**10,4**	
➢ **Alunni senza cittadinanza**		**0**

Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario		
	2022/2023	***2023/2024***
n. PEI redatti dal GLHO: redatti	***97***	***9***
in corso di redazione		***3***

	2022/2023
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria	***58***
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria	***42***

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE

Insegnanti di sostegno: N°	**Prevalentemente utilizzati in…**	**sì / no**
59	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti Educativi e Culturali: N° 26	**Prevalentemente utilizzati in…**	**sì / no**
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti alla comunicazione: N° 0	**Prevalentemente utilizzati in…**	**sì / no**
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI		**sì / no**
Funzioni strumentali / coordinamento		**sì**
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		**sì**
Psicopedagogisti e affini	**Interni alla scuola**	**no**
	Esterni alla scuola	**sì**
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		**no**
• **Mediatore linguistico**		**no**
• **Mediatore culturale**		**no**
• **Facilitatore linguistico**		**no**
• **Altre figure esterne (psicologi, ecc…)**		
Altro (specificare):		

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	**attraverso…**	**sì / no**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con le famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con le famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con le famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**

D. COINVOLGIMENTO	**Prevalentemente in…**	**sì / no**
	assistenza alunni disabili	**sì**

PERSONALE A.T.A.	Progetti di inclusione: • **Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento** • **Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese…) per BES interculturali/transitori**	**sì** **no**
	Laboratori integrati	**no**

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	**Attraverso…**	**sì / no**
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**sì**
	Miglioramento ambiente di apprendimento	**sì**
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	**sì**
	Altro (specificare):	

F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	**tipo di collaborazione**	**sì / no**
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	**no**
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	**no**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**

F 2. RAPPORTI CON C.T.S.	**Prevalentemente per …**	**sì / no**
	Consulenza docenti esperti	**sì**
	Coordinatori di classe	**no**
	Docenti interessati	**sì**
	Sportello per le famiglie	**no**

	Materiali in comodato d'uso	**no**
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	**no**
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	**sì**
	Altro:	

	tipo di collaborazione	**sì / no**
G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**sì**

	TEMATICHE PREVALENTI	**sì / no**
H. FORMAZIONE DEI DOCENTI	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	**sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	**sì**
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali, …)	**sì**
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	**sì**
	Altro (specificare)	

Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati

(sezione obbligatoria)

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	Inizio anno					Fine anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X						X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X					X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X						X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X						X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X						X
Collaborazione umana e interpersonale				X					X	
Altro (specificare)										
Totale punteggio		2	6	9	12			6	12	16

0 = per niente
1 = poco
2 = abbastanza
3 = molto
4 = moltissimo

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

SINTESI

Criticità:

1) spesso non è possibile garantire la continuità didattica nel rapporto educativo insegnante di sostegno / alunno, considerate le nomine annuali dei docenti assegnati i quali difficilmente saranno presenti nell'anno scolastico successivo;
2) mancanza del titolo di specializzazione da parte di molti docenti assegnati agli alunni con disabilità;
3) ogni anno si intensifica sempre più la necessità di:

   - figure professionali con competenze specifiche mancanti all'interno dell'Istituto, come i mediatori linguistici;

   - adeguate misure di supporto e di accompagnamento (educatoring, tutoring familiare, ecc…), che affianchino l'operato della scuola in orario extracurricolare;

4) Carenza di figure specialistiche a sostegno delle famiglie quali assistenti sociali.
5) Personale socio – sanitario specializzato insufficiente rispetto ai bisogni dell'Istituto.

Punti di forza:

1) Attenzione dei docenti curriculari verso le tematiche inclusive.
2) Attenzione di altri soggetti esterni alla scuola. Buona collaborazione con i centri di riabilitazione pubblici e privati e figure specialistiche di riferimento (Anffas Teramo, Centro Victor, ecc…).
3) le richieste agli uffici di competenza circa il numero dei docenti di sostegno vengono adeguatamente soddisfatte;
4) possibilità di attuazione di percorsi educativi curricolari ed extracurricolari attraverso le specifiche competenze professionali dei docenti;
5) adesione a Progetti proposti da enti esterni (teatro, musica, talent)
6) piena disponibilità e collaborazione del personale amministrativo nonché dei collaboratori scolastici.

In relazione alle "Criticità" rilevate, individuate massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

(questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto)

A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

a) Emerge il bisogno di confrontarsi con altri istituti scolastici circa le buone pratiche inerenti l'inclusione scolastica, riflettere sui risultati degli interventi, sulle modalità di ottimizzazione attraverso una condivisione di esperienze. A tal proposito risulta significativo creare una rete con altre scuole per procedere sì distintamente, secondo una contestualizzazione territoriale e socio culturale, ma anche secondo un raccordo ed uno scambio continuo di informazioni che impediscano di incorrere in pratiche non giuste e che possano permettere di lavorare su modelli e strumenti utili al monitoraggio e alla valutazione del grado di inclusività dell'istituto.

B. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
(target, modalità, tematiche, collaborazioni, …)

Aggiornamento di tutte le docenti sulla modulistica inerente il nuovo P.E.I. ministeriale e il P.A.I. o P.I.

C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive
(quali strategie, **motivazione delle adozioni scelte** tempi, strumenti, …)

Integrazione del modello C al documento di valutazione per gli alunni che seguono una programmazione differenziata.

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Suddivisione del monte ore di sostegno per i casi con L.104 gravi o gravissimi e/o supporto dei docenti curriculari, ove possibile.

E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

a) Enti, agenzie che si occupano di alunni con bisogni educativi speciali e specialisti del settore dovrebbero costituire un tavolo di confronto per sostenere e promuovere interventi/iniziative mediante le quali garantire agli alunni BES servizi di assistenza educativa domiciliare o di accoglienza in centri pomeridiani attrezzati.
b) Mancanza di progetti curricolari nella scuola dell'infanzia.

F. Ruolo delle famiglie

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori partecipano agli incontri scuola famiglia e, nel caso di alunni con disabilità, la famiglia viene convocata ai Gruppi di Lavoro Operativo (GLO).

Inoltre, sono invitate dall'Istituto ai momenti conclusivi dei progetti che sono stati svolti nel corso dell'anno scolastico.

G. Ruolo della comunità e del territorio

Il territorio, attraverso diversi Enti e Associazioni, promuove attività volte a sostenere l'intera comunità educante, il servizio mensa, il servizio scuolabus, il servizio del dopo scuola svolto dall'associazione "Peter Pan".

Progetti scolastici come: *educazione stradale; racchette in classe; il bello di accogliere; il progetto lettura; il progetto Whaps, e altro.*

H. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curricolo elaborato dall'Istituto sostiene l'inclusione e la diversità attraverso azioni, buone pratiche e progetti con l'obiettivo di assicurare pari opportunità formative a tutti gli alunni e agevolarne il passaggio da un grado di scuola all'altro.

Esso pone al centro della sua azione didattica la centralità dell'alunno per il quale, in base alle situazioni di disagio o sulle effettive capacità, viene elaborato un percorso educativo personalizzato. In tale percorso formativo inclusivo vengono individuati obiettivi specifici di apprendimento, strategie, attività educativo /didattiche, modalità di verifica e valutazione volte a rispondere ai bisogni individuali.

I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli alunni un momento particolarmente delicato, che richiede la necessità di attenzioni da parte dei docenti. Infatti, la scuola attiva diverse iniziative di raccordo, con al centro la continuità verticale e il confronto tra i docenti dei diversi gradi, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni e nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi.

J. Promozione di un "Progetto di vita"

K. Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di promuovere forme di valorizzazione a sostegno della professionalità utilizzando flessibilmente le risorse e le strutture in relazione alle azioni in corso e alla soddisfazione degli operatori stessi. E' altresì fondamentale la promozione di un clima di collaborazione e di confronto sinergico tra i vari operatori ai fini dell'inclusione scolastica.

L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'obiettivo dell'Istituto è quello di reperire risorse umane, economiche e finanziarie aggiuntive per la realizzazione delle attività previste dal PI. Incrementare i momenti di incontro con i servizi socio sanitari presenti sul territorio è uno degli scopi principali così come quello di reperire software didattici e materiale di supporto per alunni con disabilità. Si cercherà di attuare quei progetti che assicureranno pari opportunità e garantiranno a tutti gli alunni un sistema formativo realmente inclusivo.

M. **Aspetti particolari da mettere in evidenza**

Per alcuni studenti affrontare il percorso di apprendimento scolastico può risultare più complesso e più difficoltoso. Pertanto, l'istituzione scolastica ha il dovere di sensibilizzare il più possibile il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Gruppo di lavoro che ha redatto il P.A.I:

- funzioni strumentale per il sostegno e l'inclusione
- docenti componenti del GLI.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Puliti

_____